

# RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

#### al

# Bilancio Consuntivo 2013

Premesso che il sottoscritto ha assunto l'incarico di Direttore Generale di ABF dal 1° gennaio 2014, è doveroso far presente che, in qualità di Legale Rappresentante in carica, si trova a dover redigere il bilancio dell'anno 2013, frutto di impostazioni e scelte della precedente Direzione.

Il bilancio consuntivo dell'anno 2013 evidenzia una perdita d'esercizio di € 57.670 e si riassume nei seguenti valori:

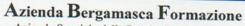
#### STATO PATRIMONIALE

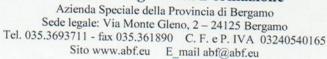
Attivo	6	0.005.054
Passivo	•	8.065.254
Fondo di dotazione e riserve	€	7.242.479
	€	880.445
Perdita di esercizio	€	(57.670)

#### CONTO ECONOMICO

Valoro della mada		
Valore della produzione	€	14.637.105
Costi della produzione	€	(14.475.873)
Differenza tra valore e costi della produzione	€	161.232
Proventi e oneri finanziari	€	13.475
Proventi e oneri straordinari	€	(2)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(232.375)
Perdita di esercizio	€	(57.670)

Come già avvenuto negli anni precedenti, anche nel 2013 sono stati garantiti elevati livelli di qualità del servizio, qualità positivamente certificata da Moody International con audit







del Sistema di Gestione in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2008 lo scorso 31 gennaio 2014, il cui rinnovo è avvenuto senza alcuna osservazione e raccomandazione.

Anche quest'anno, sulla scia del risultato positivo degli anni 2011 e 2012, sono aumentati gli studenti iscritti ai corsi dei nostri CFP (Allegati 1a e 1b) e, conseguentemente, anche il ricavo per le doti dei corsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale.

In ambito DDIF e IV° anno, abbiamo registrato 344 doti in più rispetto all'anno 2012-13 corrispondente a ben 12 classi in più. Un dato interessante riguarda il totale delle iscrizioni in tutti i centri di formazione gestiti da ABF che sono aumentate del 16% - da 1879 a 2215 − incluse le oltre 200 iscrizioni che la nostra azienda ha accettato pur non avendo avuto un finanziamento. Nella prima annualità le iscrizioni sono passate da 717 nel 2012/13 a 760 nel 2013/14. Da ricordare che nei corsi DDIF sono stati inseriti 179 allievi disabili "in integrazione", per i quali ABF riceve, oltre alla dote di €2.500, una dote aggiuntiva di €3.000.

Sabato 16 novembre 2013 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione ufficiale della nuova sede di Treviglio in via Caravaggio, 50 (zona Ospedale), che rappresenta un punto strategico per la Bassa Bergamasca, anche in vista del completamento dei lavori della Brebemi che collegherà direttamente Brescia a Milano passando proprio accanto alla nuova sede. Il centro di Treviglio è partito con due corsi di panificazione/pasticceria ed uno preparazione dei pasti con 80 allievi. Molti dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'ex Mozzali sono stati resi possibili grazie all'intervento della Provincia di Bergamo tramite il proprio presidente On. Ettore Pirovano e gli Istituti Educativi che hanno finanziato parte dei lavori.

#### PROIEZIONE 2014 - 2015 DDIF

Il sistema del contingentamento per l'assegnazione delle doti DDIF, introdotto dalla Regione per il futuro anno formativo 2014–15, ha comportato per ABF l'assegnazione di 632 doti a fronte di 811 richieste di iscrizione. Rispetto all'anno formativo 2013–14 avremo quindi 12 doti in meno. Nonostante ciò, si è deciso di accettare gran parte degli allievi e di avviare il prossimo anno 31 corsi di prima annualità.



E' stato confermato il corso dell'Operatore dell'Abbigliamento, sostenuto da Confindustria Bergamo in quanto settore in via di ripresa occupazionale, come pure il corso di Sala Bar a Clusone, mentre il corso Operatore del Legno di Castel Rozzone non è stato avviato a causa di un insufficiente numero di allievi, riorientati comunque nel settore alimentare. Nel 2014-15 a Clusone partirà il primo anno nel settore dell'Allevamento Animali domestici, già sperimentato con successo a San Giovanni Bianco.

A settembre 2014 avvieremo quindi 31 classi di primo anno con 756 iscritti di cui 124 senza dote. La decisione è stata ponderata anche alla luce delle seguenti considerazioni:

- La comunicazione del contingentamento è stata inviata in data 27 febbraio 2014 e il 28 febbraio si sono chiuse le iscrizioni; durante i mesi dell'orientamento e delle iscrizioni ci siamo mossi per ottenere il più alto numero di richieste ricevendone 811, pari al 40% di tutte le richieste a livello provinciale. Sarebbe stato molto problematico rifiutare centinaia di allievi, considerata anche la natura pubblica di questa azienda.
- La Provincia ha fatto presente che dall'anno formativo 2015-16 la Regione modificherà le modalità di predisposizione dell'offerta formativa, puntando ai corsi che danno occupazione e predisponendo un sistema di premialità per gli enti che accolgono allievi privi di dote.
- La decisione di avviare 31 prime classi ci espone ad un incremento dei costi che tuttavia può essere in parte recuperato con misure di razionalizzazione quali:
  - 1. Tutoraggio: la diminuzione da 8 a 7 ore per classe con un risparmio di circa 106 ore settimanali, pari a 3.700 ore annue;
  - 2. Recepimento delle nuove indicazioni regionali per l'Offerta Formativa (DDUO 20 dicembre 2013 n. 12550 Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo) che prevedono un incremento di ore stage e di conseguenza la modifica delle modalità organizzative per ottenere un risparmio nel numero di ore di docenza.



3. Ricerca di una modifica dell'accordo sindacale per gli insegnanti che risale al 1994 e che prevede 20 ore di docenza, 2 ore di supplenza, 6 ore complementari e 8 ore di autoaggiornamento.

4. Annullamento di qualsiasi riduzione di ore di cattedra per lo svolgimento di incarichi che non rientrano nell'attività di coordinamento dei corsi DDIF, per la quale si intende confermare l'impostazione dell'anno in corso.

 Riduzione delle ore di sollevamento settimanale dalla docenza per il coordinamento dell'attività di sostegno allievi disabili, sia nei percorsi personalizzati, sia nell'integrazione.

# ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE DI ABF ANNO 2013

#### Legge 13

Anche quest'anno ad ABF è stata assegnata dalla Provincia la presidenza dei tavoli territoriali ex-Legge 13 dell'Isola-Valle Brembana e Treviglio. Il 2013 ha registrato un totale di 81 doti tra le quali 52 come inserimento lavorativo e 25 come avviamento numerico. Oltre ai percorsi personalizzati disabili che vedono coinvolti pressoché tutti i CFP di ABF (ad eccezione di Curno, Clusone e Treviglio) la promozione ed il supporto dell'inserimento lavorativo delle persone disabili viene svolto anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle loro associazioni, famiglie e parti sociali.

## <u>Apprendistato</u>

Le attività di apprendistato, fortemente sostenute dall'Assessorato Provinciale all'Istruzione, Formazione e Lavoro, sono state svolte in collaborazione con il mondo del lavoro e hanno consentito la realizzazione di piani di intervento personalizzati con il coinvolgimento di tutti i CFP di ABF.

#### Doti Lavoro

Nel 2013, è stato lanciato il nuovo sistema delle politiche attive per il lavoro. Con l'evoluzione del modello «Dote» viene superata la frammentazione degli interventi (dote ricollocazione,



dote riqualificazione, etc.) e si attiva uno strumento unitario e continuativo, la Dote Unica Lavoro. Tale dote individua quattro distinte fasce d'intensità di aiuto, in relazione alle diverse difficoltà occupazionali delle persone, misurate in base alla distanza dal mercato del lavoro, all'età, al titolo di studio e al genere dei singoli individui. Regione Lombardia riconosce alla persona un aiuto proporzionato alle sue difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro: ad ogni fascia corrisponde una dote di valore commisurato alle sue esigenze. Alla dote si accede attraverso gli operatori accreditati di Regione Lombardia, per la fruizione di servizi di accoglienza, orientamento, consolidamento delle competenze, accompagnamento ad esperienze professionalizzanti in ambienti lavorativi, avvio al lavoro, il cui obiettivo finale è l'occupazione. Gli operatori accreditati sono valutati e premiati sulla base dei risultati ottenuti. Il sistema della dote unica penalizza gli enti di formazione con una lunga esperienza nel settore alle spalle, come ABF.

## Learning Week

Nel 2013 ABF ha presentato dieci progetti nell'ambito del sistema dotale Learning Week che interessano la maggior parte dei centri di formazione di ABF – Bergamo, Trescore, Curno e Clusone. Tali progetti, tutti approvati, saranno attuati nel corso del 2014 con entrate significative per ABF.

#### Fondimpresa

Prosegue la stretta collaborazione di ABF con "Sistemi Formativi Aziendali", ente di formazione di Confindustria Bergamo, sul progetto di formazione continua Fondimpresa, dedicato alle aziende iscritte al fondo. ABF anche quest'anno ha partecipato come partner, implementando 370 ore di formazione attraverso il proprio ufficio progettazione i cui programmi sono pensati e strettamente realizzati sull'analisi dei bisogni delle aziende associate tramite l'uso di metodologie attive e lo studio di casi aziendali, proprio per trasmettere quel "saper fare" realmente rispondente alle richieste provenienti dal mercato del lavoro.

# Corsi Autofinanziati

Rientrano in questa tipologia le attività formative rivolte a maggiorenni che vogliono acquisire competenze professionali specifiche. Fra essi anche lavoratori che hanno perso il



posto di lavoro. I corsi, che sono a pagamento, fanno riferimento alle strutture tecnologiche presenti e utilizzabili nei CFP. Molto richiesti i corsi di panificazione, pasticceria, aiuto cuoco, estetica, parrucchieri, ASA/OSS. Nell'anno 2013, i ricavi dei corsi autofinanziati sono stati €966.847, rispetto a €819.998 dell'anno precedente.

PERSONALE ABF

E' proseguita anche nel 2013 l'azione intrapresa da ABF per consentire il superamento dei contratti a progetto che regolavano il rapporto di lavoro tra ABF ed una parte del personale docente e tutor nei corsi DDIF. A tale scopo, tra maggio ed agosto 2013, sono stati predisposti due concorsi per le assunzioni a tempo determinato di amministrativi, categorie B-3 e C-1, ed un concorso per docenti di otto aree disciplinari. Tutto ciò ha comportato 56 assegnazioni di incarichi a tempo determinato, una parte dei quali in sostituzione di contratto a progetto ed una parte a seguito dell'aumento del fabbisogno di docenti e tutor.

Nell'anno formativo 2013-14 è stato modificato il rapporto docente di sostegno/allievi, che è salito da 4 a 5 allievi nei percorsi personalizzati e da 6 a 7 allievi nell'integrazione. Ciò si è reso necessario per ridurre le spese di questo settore che risulta penalizzato da una dote regionale decisamente insufficiente.

Bergamo, 31 marzo 2014

Il Direttore Generale dott. Gerardo Infascelli

